



Recensioni librarie

Gli egosauri

Sono tutti coloro che hanno sviluppato un «io» abnorme. Ovvero siamo tutti noi

I protagonisti di questo libro sono gli *egosauri*, esseri mostruosi e normali al tempo stesso, provvisti di un corpo che è l'espansione di un io abnorme, raccontati dall'autore in 50 cronache italiane. Stanno tra noi e sono sempre di più. E a ben guardare, corriamo il rischio di riconoscere noi stessi in quella massa di io che vaga sulla Terra con l'unico scopo di diventare ogni giorno più gonfia di sé. Carlo Emilio Gadda aveva una volta definito l'*io* il più lurido dei pronomi: oggi ci siamo spinti ben oltre i nomi stessi.

A partire da una serie di eventi che hanno caratterizzato la scena italiana negli ultimi tempi, queste rapide cronache cercano di farci vedere come agiscono, come pensano, come fanno politica questi egosauri, che sono penetrati silenziosamente nel nostro mondo pubblico ma anche nelle vite di ciascuno di noi. E lo fanno soprattutto

attraverso le parole più utilizzate – «popolo» in primis – ormai svuotate di senso, ma riempite di rabbia, paura e risentimento. Parole che sembrano annunci, ma che sono già fatti concreti, atti minacciosi, pratiche autoritarie.

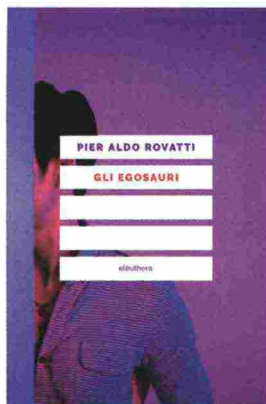
Parole che stanno ottundendo lentamente la nostra capacità di percepire. Non a caso, il sapere che attualmente circola è intriso di un potere

prepotente, e per lo più mediocre, basato sull'idea barbarica che bisogna sempre «vincere», ovvero dominare sugli altri. Il che spiega bene la recessione culturale in cui siamo piombati, che sta facendo saltare la pratica della riflessione, rendendola perfino anacronistica. E qui non si sta parlando solo di pensiero critico (di cui c'è un gran bisogno), ma della semplice abitudine a riflettere, cioè a fermarsi un momento per pensarci su.

L'autore scrive nella prefazione: «*Nella prima parte cerco qui di presentare questi "strani animali che stiamo tutti diventando": come agiscono, come pensano, come fanno politica, come glorificano sé disprezzando gli altri. Nella seconda parte della raccolta passo in rassegna una serie di eventi che hanno punteggiato la scena italiana tra l'inizio del 2018 e quello del 2019: il titolo che li tiene assieme, "Parole e fatti", mi pare un cartello indicatore che ci permette di orientarci un poco nel generale smarrimento che stiamo vivendo. Vorremmo riuscire a impegnare uno spirito critico capace di svincolarci dalla stretta dell'egocentrismo, ma le armi tradizionali risultano ormai spuntate, troppo generiche, scarsamente efficaci*».

Chiusi in una gabbia individualistica, coltivando magari l'illusione dei «social», si ha la precisa sensazione che attenuiamo ogni giorno che passa le facoltà di ascoltare e di vedere, e con esse anche la possibilità di pensare fuori dai binari dell'accettare o del rifiutare. Come se ci agitassimo in un perenne sondaggio dall'esito scontato.

Un libro necessario per prendere coscienza che forse anche in noi stessi abita un egosauro, un mostro che ha preso dimora, magari silenziosamente, della nostra vita, cospargendola di egoismo. Prenderne coscienza può aiutarci a modificare i comportamenti inaccettabili e renderci migliori.



SCHEDA

Gli egosauri
di Pier Aldo Rovatti
Elèuthera Edizioni
Pagine 192, prezzo 16 euro